



Comitato iscritti SLC CGIL
Telecom Italia
Sede Milano- Valtorta

Articolo **1** Maggio

L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

Il comitato iscritti SLC CGIL continua il suo impegno per mantenere viva la memoria perché *“un albero non sopravvive senza radici”*.

Il 1° gennaio 1948 entra in vigore la Costituzione italiana, approvata dall'assemblea Costituente il 22 dicembre 1947. Ricordiamo i 60 anni della costituzione legandoli ai temi della Resistenza e delle lotte dei lavoratori.

Piero Calamandrei, che fece parte dell'assemblea costituente dichiarò: *“Se voi volete andare in pellegrinaggio nel luogo dove è nata la nostra Costituzione, andate nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati. Dovunque è morto un Italiano per riscattare la libertà e la dignità, andate lì, o giovani, col pensiero, perché lì è nata la nostra costituzione.”*

Il Presidente Napolitano, dialogando con degli studenti così spiega: *“...da che cosa è nata questa idea della Costituzione della Repubblica fondata sul lavoro? È nata da un'esperienza storica molto lunga che aveva visto sempre di più affermarsi come valore centrale nella vita delle società democratiche il lavoro. [...] Ebbene, si comprendeva che bisognava assumere il diritto al lavoro, la causa del lavoro come centro del nostro impegno, e fondare sul valore del lavoro la Repubblica democratica.”*

Il 1° maggio affonda le sue radici nelle battaglie intraprese dal movimento operaio verso la fine del secolo scorso, è definita la "festa dei lavoratori di tutti i paesi, nella quale i lavoratori dovevano manifestare la comunanza delle loro rivendicazioni e della loro solidarietà".

Oggi è ancora necessario l'impegno di tutti per migliorare la condizione dei lavoratori, a partire dall'aumento del reddito e della sicurezza, temi promossi nella manifestazione nazionale di CGIL CISL e UIL.

Comitato iscritti SLC CGIL Telecom Italia Sede Milano- Valtorta
cgil.comitatoiscritti@gmail.com

Articolo **1** Maggio

L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

Art. 36. Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa. La durata massima della giornata lavorativa è stabilita dalla legge. Il lavoratore ha diritto al riposo settimanale e a ferie annuali retribuite, e non può rinunziarvi.

Art. 37. La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione.

Art. 38. Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale. I lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria. Gli inabili ed i minorati hanno diritto all'educazione e all'avviamento professionale.

Art. 39. L'organizzazione sindacale è libera. Ai sindacati non può essere imposto altro obbligo se non la loro registrazione presso uffici locali o centrali, secondo le norme di legge. È condizione per la registrazione che gli statuti dei sindacati sanciscano un ordinamento interno a base democratica. I sindacati registrati hanno personalità giuridica. Possono, rappresentati unitariamente in proporzione dei loro iscritti, stipulare contratti collettivi di lavoro con efficacia obbligatoria per tutti gli appartenenti alle categorie alle quali il contratto si riferisce.

Art. 40. Il diritto di sciopero si esercita nell'ambito delle leggi che lo regolano.

